

## **Computo delle distanze per il calcolo dell'indennità di trasferta.**

### **Art. 28 D.P.R. n. 115/2002**

*NOTA MINISTERO GIUSTIZIA - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Personale e della Formazione - Ufficio VI, Prato n. 6/177/03-01/2008/MGM dell'11 febbraio 2008, diretta al Presidente del Tribunale di Lanciano.*

Con riferimento al quesito di cui all'oggetto posto dall'ufficiale giudiziario dirigente l'Ufficio NEP di Lanciano, se ne condividono le argomentazioni.

Pertanto, **spettano tante indennità di trasferta per quanti sono i destinatari nella misura corrispondente alla fascia chilometrica di riferimento** di cui all'articolo 35 del D.P.R. n. 115/2002 sia quando gli atti sono richiesti dalla stessa persona per conto e nell'interesse di parti diverse, **sia** quando l'ufficiale giudiziario compie tali atti in Comuni diversi, **ovvero**, compiendoli nello stesso Comune, deve percorrere tra un luogo e l'altro una distanza eccedente i cinquecento metri.

Infine si precisa che l'inciso «diversi atti del suo ufficio» si riferisce non solo al numero di atti richiesti nei confronti di uno o più destinatari, ma possa ricomprendere anche l'ipotesi di **uno stesso atto** da eseguirsi nei confronti di uno o più destinatari, non rinvenendosi, nelle norme che regolano la materia, alcuna causa ostativa od una valida motivazione per differenziare le due fattispecie.

Si prega l'Ufficio in indirizzo di voler rendere partecipe il dirigente l'UNEP presso il Tribunale di Lanciano dell'orientamento ministeriale espresso.

*Il Direttore dell'Ufficio ff*  
Giovanna Arcieri

(fonte Mondo Giudiziario)